

# «Contro Cento ho visto grinta e mentalità: ripartiamo da lì»

DOMENICA ARRIVA TREVISO, NOBILE DECADUTA: «SQUADRA EQUILIBRATA CON PANCHINA LUNGA, MA VOGLIAMO VINCERE»

## L'INTERVISTA CLAUDIO COPPETA / ALLENATORE BAKERY BASKET PIACENZA

### Gabriele Faravelli

● C'è tanta voglia di rifarsi in casa Bakery Basket, dopo la sconfitta all'esordio contro Cento. L'occasione arriverà domenica quando i biancorossi ospiteranno in casa (ore 18 al PalaBakery) la forte Treviso. Forte, certo, ma l'allenatore Claudio Coppeta suona la carica, i suoi ragazzi dovranno vincere questo match a ogni costo.

### Partiamo dall'esordio: forse l'unica cosa negativa è stato il risultato?

«Non è stato buono perché abbiamo perso e quando si perde di buono c'è ben poco. Però dobbiamo riuscire a trarre indicazioni positive e a farci forza su queste, studiare quello che ci ha penalizzato, allenare questi aspetti e mettere più minuti sia in difesa sia in attacco. Inoltre, dobbiamo essere più determinati mentalmente e più cattivi con la testa per non lasciarci sfuggire nulla».

**Ci sono stati dunque degli aspetti positivi dai quali ripartire per migliorare. Che cosa le è piaciuto di questa squadra?**

«Il fatto che non abbia mai mollato, Cento ha dovuto fare fatica fino all'ultimo secondo per avere la meglio. L'atteggiamento è stato buono, non abbiamo mai pensato che fosse finita e credo che questo sia il punto di partenza, infatti ne abbiamo anche parlato». «Dal punto di vista tecnico, invece - aggiunge Coppeta - la posizione in campo di Pederzini per noi è fondamentale, ha fatto fatica nei primi due periodi mentre nel terzo e nel quarto ha sfruttato meglio le situazioni, ha trovato tre canestri e difeso molto forte. Dobbiamo diventare più squadra mentalmente, tecnicamente siamo a buon punto anche se ci sono ancora grandi margini di miglioramento, però a mio avviso è proprio la testa che deve fare la differenza, la cattiveria mentale e agonistica dovrà sempre supportare le nostre capacità di squadra e individuali».

### Quindi, in questa settimana su che cosa avete lavorato? E come sta il gruppo in generale?

«Noi dobbiamo lavorare sulle nostre capacità, avere concretezza e conoscenza in quello che stiamo facendo senza dover cambiare tutte le settimane per forza a seconda di chi

avremo contro o se verremo da una vittoria o da una sconfitta. Ovviamente Treviso non è Cento, ma a questo livello tutte le squadre sono forti».

### Treviso è il prossimo avversario. Che partita si aspetta?

«I veneti hanno una panchina molto lunga, sono ben equilibrati sia sotto l'aspetto dei "lunghi" sia degli esterni. Sarà una gara che dovremo assolutamente fare nostra, vogliamo fare bella figura visto che giochiamo in casa, e se vinceremo ci potrà anche dare una spinta caratteriale in più».

### Prima partita in casa, il pubblico sarà un ulteriore fattore positivo?

«Sì, ci ha già sostenuto domenica scorsa, vogliamo che sia altrettanto vivo come a San Lazzaro visto che saremo al PalaBakery».

### In generale, com'è stato il primo impatto con la A2?

«Quando si parla di basket cambiano le categorie, ma prima di tutto la velocità e l'aggressività mentale. Stiamo lavorando in maniera seria

e sappiamo che dovremo avere maggiore fiducia in noi stessi senza

pensare a chi avremo di fronte ogni volta».



**Chiaramente ha pesato l'impatto con la serie A2, ma dobbiamo avere più fiducia in noi stessi»**



Il mister del Bakery suona la carica per domenica FOTO PETRARELLI

